



Prot. 000 694 del 20.02.2016

AVVISO PUBBLICO (PROROGA TERMINI)

Procedura ad evidenza pubblica per la formazione di separati e distinti elenchi di esperti nelle seguenti discipline:

- A) Beni Ambientali;
- B) Storia dell'arte, discipline pittoriche ed arti figurative;
- C) Discipline agricole, forestali e naturalistiche;
- D) Discipline storiche;
- E) Legislazione dei beni culturali;

cui attingerà il Consiglio Comunale per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio (*ex art. 148 del d.lgs. n.42/2004 e s.m.i.*), con le modalità di cui all'allegato alla Legge Regione Campania n.10/82 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO:

CHE il territorio del Comune di Durazzano (BN) è assoggettato in parte alle norme e disposizioni vigenti in materia di tutela paesaggistica e dei Beni Ambientali, in quanto:

- il corso d'acqua denominato Torrente Martorano, conosciuto anche come Vallone Pozzilli, insistente nel Comune di Durazzano, è vincolato in quanto ritenuto ai sensi di legge bene di particolare interesse ambientale (*elenco del Ministero dei Lavori Pubblici – direzione generale delle acque e degli impianti pubblici- per la provincia di Benevento approvato con R.D. 07/05/1899 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 209 del 07/09/1899 e ripubblicato con la correzione di alcuni errori sulla gazzetta ufficiale n. 93 del 20/04/1900*). Infatti:

a. l'art. 1 del R. D. n. 1775/33 definisce la categoria delle acque pubbliche allo scopo di disciplinarne gli usi di pubblico generale interesse, prevedendo l'iscrizione dei corsi d'acqua interessati in appositi elenchi suddivisi per provincia e approvati con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici;

b. l'art. 82, comma quinto, lettera c), del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, come integrato dall'art. 1 della Legge 8 agosto 1985, n. 431, sottopone a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497, "i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

c. che, l'art. 1-querter della Legge 8 agosto 1985, n. 431 ha disposto che - in relazione al vincolo paesaggistico imposto sui corsi d'acqua, ai sensi del richiamato quinto comma, lettera c), dell'art. 82 del D.P.R. n. 616/77 - le Regioni determinassero quali dei corsi d'acqua classificati pubblici ai sensi del suddetto testo unico di cui al R.D. n. 775/1933, potessero, per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici, essere esclusi, in tutto o in parte, dal predetto vincolo e ne redigessero apposito elenco, ad evidenza pubblica, entro i successivi trenta giorni;

d. che, l'art. 142 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e ss. mm. e ii.- recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice - nell'elencare i beni ambientali sottoposti a vincolo paesaggistico, ha confermato, all'ivi comma 1, lettera c), la sottoposizione a vincolo dei "i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed



impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

CHE oltre a tale bene vincolato e soggetto ad autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., vi sono altri immobili vincolati dal punto di vista ambientale con specifico decreto e quindi soggetti ad autorizzazione ex art. 21 del D.LGS 42/2004 e s.m.i.:

- il complesso denominato "CONDOTTO CAROLINO CON MANUFATTI FUORI TERRA ED INTERRATI" che attraversa anche il Comune di Durazzano e a questo appartiene anche il "PONTE TAGLIOLA", è considerato dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo di notevole importanza storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. D del D.L. 42/2004 e pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute, e dal 1997 inserito dall'Unesco tra i beni da tutelare nella lista del patrimonio mondiale, in quanto opera grandiosa di ingegneria idraulica;

- gli immobili denominati: Chiesa di Sant'Angelo, Palazzo Cortese, Chiesa di santa Maria Capocasale/Cappella di San Giacomo, Chiesetta del Grottone, Palazzo Marciano, Chiesa di santa Maria di Constantinopoli, Chiesa di Sant'Erasmus, Chiesa dell'Annunziata, Palazzo Masiello, Chiesa di San Rocco, sono considerati dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo di importanza storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D.L. 42/2004 e pertanto sottoposti a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute;

- l'immobile denominato "Castello feudale" (DD. DD. GG. 13 luglio 1914 e 26 agosto 1988, il primo ai sensi della Legge 364/1909 e il secondo ai sensi dell'art. 21 ex lege 1089/1939, tutt'ora vigenti ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i e/o i.) ha importante interesse storico ed archeologico e pertanto rimane sottoposto alle disposizioni di tutela da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

CHE l'art. 148 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – *Commissioni Locali per il Paesaggio* - testualmente recita:

1. Le regioni promuovono l'istituzione e disciplinano il funzionamento delle commissioni per il paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146, comma 6.
2. Le commissioni sono composte da soggetti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio.
3. Le commissioni esprimono pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, 147 e 159. >>

CHE l'Allegato 1 alla Legge Regione Campania n.10/1982 stabilisce che i provvedimenti amministrativi di competenza del Sindaco [ora dirigente comunale] relativi alle funzioni sub – delegate, ai sensi delle Leggi Regione Campania n.54/80 e n.65/81, in materia di Beni Ambientali vengono emessi visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale tra esperti di Beni Ambientali, Storia dell'Arte, discipline agricole forestale, Naturalistica, Storiche, Pittoriche, Arti figurative e Legislazione Beni Culturali;

CHE il Comune di Durazzano si è avvalso della facoltà recata dalla Legge 449/1997 di non includere la Commissione Edilizia tra gli organi ritenuti indispensabili e, pertanto, a norma dell'art. 1, comma 6 della L.R. 19/01, le funzioni della anzidetta Commissione risultano attribuite al Responsabile dell'Area Tecnica;

CHE la Legge Regionale Campania n.16/2004 all'art. 41 c. 2, testualmente recitava:

<< Nei comuni sprovvisti di commissione edilizia, le funzioni consultive in materia paesaggistico ambientale, attribuite alla commissione edilizia integrata comunale dall'allegato alla legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10, "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali", sono esercitate da un organo collegiale costituito dal responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia, con funzioni di presidente, e da quattro esperti designati dal Consiglio Comunale con voto limitato >>

CHE l'art. 4, comma 1, lettera m) della Legge Regione Campania n.1/2011 ha di fatto abrogato i commi 2 e 3 dell'art.41 della Legge Regione Campania n.16/2004 e s.m.i.;

CHE come chiarito dalla Giunta Regionale della Campania i Comuni, al fine di esercitare correttamente le funzioni sub-delegate in materia di Beni Ambientali, debbono procedere all'Istituzione della Commissione Locale per il



Paesaggio (C.L.P.) ex art. 148 del d.lgs. n.42/2004 e s.m.i., con le modalità e secondo le procedure previste dall'Allegato alla Legge Regione Campania N. 10/1982;

RITENUTO necessario, al fine di consentire a questo Ente il corretto esercizio delle funzioni sub-delegate in materia di Beni Ambientali, procedere all'individuazione di soggetti idonei a svolgere le funzioni di componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;

INVITA

i cittadini interessati, in possesso dei requisiti necessari come appresso indicati, oltre che di comprovata esperienza in una delle seguenti discipline:

- A)** Beni Ambientali;
- B)** Storia dell'arte, discipline pittoriche ed arti figurative;
- C)** Discipline agricole, forestali e naturalistiche;
- D)** Discipline storiche;
- E)** Legislazione dei beni culturali;

a far pervenire **entro e non oltre il giorno 29/02/2016** (NUOVO TERMINE PROROGATO) la propria manifestazione di interesse alla nomina a componente della Commissione Locale per il Paesaggio (farà fede la data di acquisizione dell'istanza all'ufficio del protocollo del comune di Durazzano).

Nel rispetto dell'Allegato 1 della Legge Regionale n. 10 del 23 febbraio 1982 i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Comprovata esperienza, per studi compiuti, esperienze maturate, eventuali funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private, in una delle seguenti discipline:

- A)** Beni Ambientali;
- B)** Storia dell'arte, discipline pittoriche ed arti figurative;
- C)** Discipline agricole, forestali e naturalistiche;
- D)** Discipline storiche;
- E)** Legislazione dei beni culturali;

2. Requisiti di ordine generale come riportati all'art.38 del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

3. Non essere dipendente o Amministratore in carica dell'Ente, né di quest'ultimi parenti, ascendenti ed affini di primo grado;

4. Non essere tra i soggetti che, per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, debbano esprimere pareri obbligatori sulle pratiche sottoposte alla Commissione Locale per il Paesaggio;

5. Non essere tra i soggetti che, rivestendo cariche politiche e/o qualsiasi altro tipo di carica presso Enti, Società, Aziende, ecc., possano ritrovarsi in una potenziale situazioni di conflitto di interessi rispetto ai compiti chiamati a svolgere nella Commissione Locale per il Paesaggio;

6. Non avere liti pendenti con il Comune di Durazzano;

Titoli di preferenza:

Costituiscono titoli di preferenza:

- Essere in possesso di titolo di studio successivo al diploma di scuola secondaria di secondo grado (Laurea vecchio e nuovo ordinamento)
- Risultare iscritti ad un ordine professionale;
- Essere professori, insegnanti e/o ricercatori nelle discipline indicate al punto 1) del presente avviso;



Comune di Durazzano

Provincia di Benevento

Ufficio Tecnico

- Essere dipendenti dello Stato e/o di Enti pubblici, anche in quiescenza, in possesso di idoneo titolo di studio (laurea vecchio e nuovo ordinamento), che siano stati responsabili, per un periodo non inferiore a tre anni, di una struttura organizzativa dell'Amministrazione Pubblica con competenze in materia paesaggistica ed ambientale, salvo le incompatibilità di cui ai punti 4) e 5) del presente avviso.

I cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno inoltrare a quest'Amministrazione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano all'ufficio protocollo dell'Ente, entro e non oltre il giorno **29/02/2016** – NUOVO TERMINE PROROGATO- (farà fede la data di acquisizione dell'istanza all'ufficio del protocollo del comune di Durazzano), un plico indirizzato a:

COMUNE di DURAZZANO

Area Tecnica

Piazza Municipio n.1

82015 Durazzano (BN)

riportante ben visibile la dicitura:

“CANDIDATURA PER LA NOMINA DEI CINQUE COMPONENTI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO”

P.E.C.: utc@pec.comune.durazzano.bn.it

Il plico dovrà contenere:

A. Proposta di candidatura per la nomina a componente della Commissione Comunale per il Paesaggio, recante l'indicazione completa dei dati personali e di quelli utili ai fini professionali, eventuali qualificazioni o abilitazioni possedute e possesso eventuale di titoli di preferenza come innanzi precisati. **La proposta di candidatura deve riportare la scelta da parte del candidato della disciplina, tra quelle indicate al punto 1) del presente avviso, per la quale lo stesso si propone come esperto. E' possibile indicare sino ad un massimo di due discipline.**

B. Dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui all'art.47 del d.P.R. n.445/2000, con espresso richiamo all'art.76 del medesimo decreto, con la quale il candidato attesta il possesso dei requisiti generali e specifici di cui ai punti da 1) a 6) del presente avviso.

C. Curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dal candidato nella forma di cui all'art.47 del d.P.R. n.445/2000, con espresso richiamo all'art.76 del medesimo decreto, riportante le seguenti informazioni minime obbligatorie:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, **indirizzo di posta elettronica certificata** e recapito telefonico;
- titolo di studio posseduto, anno di conseguimento ed indicazione dell'Istituto o Università presso il quale è stato conseguito;
- data di conseguimento dell'abilitazione professionale, conseguente alla laurea o al diploma;
- data e numero d'iscrizione all'Albo professionale, se iscritto;
- elenco delle principali attività lavorative e/o formative attinenti alle materie e discipline oggetto del presente avviso.

Informazioni finali:

Compete al Consiglio Comunale, secondo le procedure riportate nell'allegato alla Legge Regione Campania n.10/1982



Comune di Durazzano

Provincia di Benevento

Ufficio Tecnico

e s.m.i., procedere alla nomina dei cinque componenti esperti, uno per ognuna delle cinque discipline indicate al precedente punto 1), scelti sulla base dei *curricula* che saranno poi allegati al provvedimento deliberativo finale.

L'Area Tecnica che riceve le candidature, esaminerà l'ammissibilità, predisporrà cinque elenchi separati di candidati, secondo le cinque discipline indicate al punto 1) del presente avviso, cui attingerà il Consiglio Comunale per la deliberazione di nomina sopra citata.

Uno stesso candidato non può essere nominato come esperto in più di una delle discipline indicate sempre al precedente punto 1) del presente avviso.

Per ogni componente così come nominato dal Consiglio Comunale è previsto un compenso per ogni pratica definita e conclusa di €.25,00 (euro venticinque/00), al lordo degli oneri riflessi ed IVA laddove dovuta.

Il "*Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio*" sarà predisposto dall'ufficio tecnico prima della nomina dei cinque componenti.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara d'appalto o di trattativa privata, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il curriculum professionale, così come gli altri elementi integranti la domanda, hanno il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione dell'incarico, il possesso delle condizioni richieste e la conoscibilità dei soggetti disponibili ad assumere l'incarico.

Pubblicazione:

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Durazzano

Trattamento dei dati personali:

I dati dei candidati verranno trattati nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Il candidato con la partecipazione alla presente procedura dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dal citato Codice.

Durazzano, 20 febbraio 2016

Il Responsabile Area Tecnica
F.TO (Ing. Nicola Russo)